

COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

TIBERIO RAVAROTTO

Comune di Massanzago

Organo di revisione

Verbale n. 6R del 23 Aprile 2018
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Massanzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Tiberio Ravarotto



INTRODUZIONE

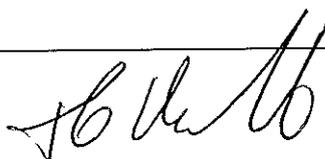
Il sottoscritto Dott. Tiberio Ravarotto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 30.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 21.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 20.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali



documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale solo ai fini conoscitivi come da linee guida dell'osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali del 20.02.2018;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 29.12.2015 e ss.mm.ii.;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione denominata "Federazione dei Comuni del Camposampierese".

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Estremi delle Deliberazioni di variazione di Bilancio e prelevamenti dal Fondo di Riserva			
Num.	Tipo atto	Data	Descrizione
37 22	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	11.05.2017 15.06.2017	Prelievo dal fondo di riserva Comunicata
41 23	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	01/06/2017 15.06.2017	Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2017-2019 Ratifica
28	Delibera di Consiglio	29.06.2017	Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2017-2019- con applicazione avanzo di amministrazione
52 31	Delibera di Giunta Delibera di Consiglio	13.07.2017 27.07.2017	Prelievo dal fondo di riserva Comunicato
32	Delibera di Consiglio	27.07.2017	Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2017-2019
35	Delibera di Consiglio	17.08.2017	Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2017-2019
57 41	Delibera di Giunta Delibera di Consiglio	12.09.2017 26.10.2017	Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2017-2019 Ratifica
69 40	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	04/10/2017 26.10.2017	Prelevamento dal fondo di riserva Comunicato
75 40	Delibera di Giunta Delibera di Consiglio	18.10.2017 26.10.2017	Prelevamento dal fondo di riserva Comunicato
79 53	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	02.11.2017 30.11.2017	Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2017-2019 Ratifica
80 52	Delibera di Giunta Delibera di Consiglio	08.11.2017 30.11.2017	Variazione di cassa Comunicata
86 51	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	22.11.2017 30.11.2017	Prelevamento dal fondo di riserva Comunicato
54	Delibera di Consiglio	30.11.2017	Variazione al bilancio di previsione 2017-2019 in asestamento generale
107 59	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	15.12.2017 29.12.2017	Prelevamento dal Fondo di riserva Comunicato
109 59	Delibera di Giunta Delibera Consiglio	21.12.2017 29.12.2017	Prelevamento dal Fondo di riserva Comunicato
110 60	Delibera di Giunta Delibera di Consiglio	21.12.2017 29.12.2017	Variazione di cassa Comunicata
157	Determinazione responsabile finanziario	31/12/2017	Variazione gestionale per la costituzione del fondo pluriennale (art. 175, c. 5-quater D. Lgs. n. 267/2000)

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1R. al n. 25R e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

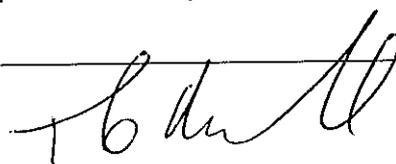
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.33 in data 27.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al ri-accertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 05.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.148 reversali e n. 1.804 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non si è fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, R.T.I. Banca Credito Cooperativo di Roma e Cassa Centrale Banca di Trento reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	709.693,96
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	709.693,96

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	709.693,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.048,30
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.048,30

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.048,30 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

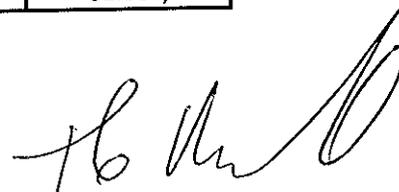
La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	717.775,39	976.589,43	709.693,96
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 61.887,88, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	3.116.551,33
Impegni di competenza	-	2.888.140,35
SALDO		228.410,98
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	355.178,57
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	521.701,67
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		61.887,88

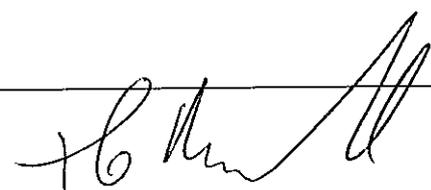


Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	61.887,88
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	161.209,49
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		223.097,37

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		976.589,43	-
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		31.141,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.534.037,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		-
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.020.992,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		52.672,64
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		140.113,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			351.399,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		141.032,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			210.366,68
L+M			210.366,68
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		161.209,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		324.036,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		222.861,73



C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	141.032,94	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	367.381,10	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	469.029,03	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		12.730,89	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		223.097,57	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		210.366,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		210.366,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	31.141,91	52.672,84
FPV di parte capitale	324.036,66	469.029,03

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per contributi agli investimenti	119.160,09	119.160,09
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	40.155,73	40.155,73
Totale	159.315,82	159.315,82



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	43.183,20
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Utili società partecipate	71.768,16
Rimborso spese referendarie	11.642,97
Totale entrate	126.594,33
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.642,97
Manutenzion una tantum servizio idrico e strade	71.768,16
Oneri straordinari della gestione corrente	
Contributi sociale	32.040,00
Rimborso tributi	2.720,08
Incarichi professionali	11.642,97
Totale spese	129.814,18
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-3.219,85

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 639.098,27, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				976.589,43
RISCOSSIONI	(+)	595.220,28	2.180.452,12	2.775.672,40
PAGAMENTI	(-)	586.002,22	2.456.565,65	3.042.567,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			709.693,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			709.693,96
RESIDUI ATTIVI	(+)	64.072,78	936.099,21	1.000.171,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	117.491,31	431.574,70	549.066,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			52.672,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			469.029,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			639.098,27

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	474.314,57	564.643,10	639.098,27
di cui:			
a) Parte accantonata	50.766,48	74.830,17	163.912,82
b) Parte vincolata	64.614,38	9.125,00	21.581,64
c) Parte destinata a investimenti	166.950,00	112.564,38	4.589,52
e) Parte disponibile (+/-) *	191.983,71	368.123,55	449.014,29

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	639.098,27
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	144.723,58
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo contenzioso	4.189,24
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	163.912,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.125,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli (accessorio)	12.456,64
Totale parte vincolata (C)	21.581,64
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.589,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	449.014,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 5.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	654.270,27	595.220,28	94.072,76	35.022,77
Residui passivi	711.038,03	586.002,22	117.491,31	7.544,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	223.097,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA		223.097,37
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.216,47
Minori residui attivi riaccertati (-)		193,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.544,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		12.567,29
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		223.097,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		12.567,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		403.433,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	639.098,27

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2017, risulta così determinato:



FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	5.401,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	31.141,91	47.271,64
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	31.141,91	52.672,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	324.036,66	469.029,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	324036,66	469.029,03

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:



Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	56.805,66
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	66.890,14
Ulteriore accantonamento in sede di rendiconto		21.027,78
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		144.723,58

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato mantenuto l'accantonamento della somma di € 15.000,00 per l'unico contenzioso in essere, che in caso di soccombenza potrebbe comportare il pagamento di spese legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato un fondo per perdite società partecipate

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.024,51
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.164,73
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.189,24

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 27.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Descrizione	2017 (in migliaia di euro)
FPV gestione corrente	31
FPV gestione c/capitale	324
Entrate Finali	2.757
Spese finali	2.910
Spazi Finanziari ceduti	29
Saldo finanziario	173



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IMU	146.294,52	54.967,12	37,57%	91.327,40	100,00%
Recupero evasione TASI	5.322,17	612,00	11,50%	4.646,98	100,00%
Totale	151.616,69	55.579,12	36,66%	95.974,38	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	81.176,84	
Residui riscossi nel 2017	25.151,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	56.025,36	69,02%
Residui della competenza	96.037,57	
Residui totali	152.062,93	
FCDE al 31/12/2017	136.096,78	89,50%

In merito si osserva che la differenza tra accantonato a FCDE e residui totali è pari alla somma già introitata dall'1.1.2018 al 23.3.2018

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36.621,51	
Residui riscossi nel 2017	36.621,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	186.440,02	
Residui totali	186.440,02	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016 ;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.589,65	
Residui riscossi nel 2017	7.955,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-365,64	-4,82%
Residui della competenza	56.533,26	
Residui totali	56.167,62	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARI

Tale entrata non transita per il bilancio in quanto il servizio dsI 2007 è stato esternalizzato al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale delibera tariffe e gestisce il servizio attraverso la società partecipata Etra Spa

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	219.731,94	147.371,16	100.839,01
Riscossione	219.731,94	147.371,16	100.839,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	219.731,94	0,00%
2016	147,371,16	0,00%
2017	100.839,01	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il Comune di Massanzago fa parte dell'Unione dei Comuni denominata "Federazione dei Comuni del Camposampierese" alla quale ha trasferito la funzione di Polizia Locale; dal 2013 l'Unione trasferisce ai comuni una quota dei proventi del Codice della Strada per la destinazione vincolata, che verrà rendicontata entro il mese di maggio 2018.



Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2017	24.121,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.574,30	12,91%
Residui della competenza		
Residui totali	3.574,30	
FCDE al 31/12/2017	8.626,80	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Palestre	13.102,00	60.141,20	-47.039,20	21,79%	22,73%
trasporto scolastico	29.640,00	98.656,03	-69.016,03	30,04%	30,85%
Trasporto sociale	164,00	2.591,67	-2.427,67	6,33%	6,67%
Utilizzo Sale	2.050,00	23.210,00	-21.160,00	8,83%	8,72%
Servizio doposcuola	2.100,00	9.361,80	-7.261,80	22,43%	39,19%
Totali	47.056,00	184.598,90	-139.642,90	25,49%	



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	621.301,55	526.599,03	-94.702,52
102	imposte e tasse a carico ente	77.053,09	61.393,83	-15.659,26
103	acquisto beni e servizi	779.330,83	735.080,43	-44.250,40
104	trasferimenti correnti	593.592,32	594.911,24	1.318,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	20.454,67	18.070,55	-2.384,12
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	50.870,82	51.011,53	140,71
110	altre spese correnti	35.509,65	33.926,20	-1.583,45
TOTALE		2.178.112,93	2.020.992,81	-157.120,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.821,26;
- non c'è l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	699.298,70	524.661,46
Spese macroaggregato 103	21.262,38	20.864,20
Irap macroaggregato 102	43.320,56	36.285,88
Altre spese: Federazione dei Comuni del Camposampierese	100.862,95	98.280,43
Totale spese di personale (A)	864.744,59	680.091,97
(-) Componenti escluse (B)	117.579,06	100.307,53
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	90.486,03	90.486,03
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	747.165,53	579.784,44

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3R del 28.02.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che non è stato sottoscritto il l'accordo decentrato, ma solo costituito il fondo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



In particolare le somme impegnate nell'anno 2106 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.341,78	80,00%	2.068,36	0,00	2.068,36
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	447,60	50,00%	223,80	101,60	122,20
Formazione	2.925,46	50,00%	1.462,73	1.426,91	35,82
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	3.094,94	70%	928,48	2.985,86	-257,44
Totale			4.683,37	4.514,37	- 169,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 18.070,55 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,32%.

Non ci sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,71 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state effettuate spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

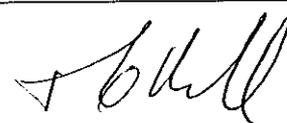
L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,56%	0,84%	0,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.286.957,65	1.511.201,81	1.373.518,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	267.996,19	-137.683,04	-140.111,93
Estinzioni anticipate (-)	507.759,65		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.511.201,81	1.373.518,77	1.233.406,84
Nr. Abitanti al 31/12	6.045,00	6.067,00	6.039,00
Debito medio per abitante	249,99	226,39	204,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la



seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	35.749,61	20.454,67	18.070,55
Quota capitale	775.755,84	137.683,04	140.111,93
Totale fine anno	811.505,45	158.137,71	158.182,48

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 5.4.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 193,68.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 7.544,50

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui attivi:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	11.702,24	-	763,55		44.323,12	725.927,69	782.716,60
Titolo 2						52.836,13	52.836,13
Titolo 3	436,48		1.575,00	1.268,62	2.935,45	43.565,53	49.781,08
Titolo 4				1.068,32		113.469,81	114.538,13
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9						300,05	300,05
TOTALE	12.138,72	-	2.338,55	2.336,94	47.258,57	936.099,21	1.000.171,99

Residui passivi

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	6.065,95		1.295,60	136,18	21.471,37	352.378,37	381.347,47
Titolo 2	60.643,98	3.431,46			1.326,42	73.155,44	138.557,30
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	16.770,00		1.804,53	499,75	239,67	9.847,29	29.161,24
TOTALE	83.479,93	3.431,46	3.100,13	635,93	23.037,46	435.381,10	549.066,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Etra Spa	0	0	0	2083,6	2083,6	0	1
Etra Spa	0	0	0	2680,9	2680,9	0	1
			0			0	
SOCIETA' INDIRETTE	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asi srl	0	0	0	491,8	491,80	0	1
Viveracqua Scarl	0	0	0	0	0	0	3
CONSORZI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
Consiglio Bacino Brenta	0	0	0	0	0	0	1
Consorzio Bacino PD uno	0	0	0	0	0	0	

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30.10.2017 prot n. 8958;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31.10.2017.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Il risultato è il seguente:

Periodo di riferimento	Indicatore
1° trimestre	- 6,67
2° trimestre	-10,51
3° trimestre	-14,48
4° trimestre	-13,07
Annuale	- 10,56

I pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati in ritardo riguardano 16 fatture per un importo complessivo di € 37.393,27

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Ai fini conoscitivi sono stati allegati al rendiconto di gestione 2017 anche i nuovi parametri di cui alle linee guida dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali del 20.02.2018 da quali emerge che anche con tali parametri il Comune di Massanzago non è un ente deficitario

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO		
		2017
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.562.613,66
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.723.179,96
	Risultato della gestione	-160.566,30
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	73.552,39
	<i>oneri finanziari</i>	18.089,55
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	-105.103,46
E	<i>proventi straordinari</i>	134.428,35
E	<i>oneri straordinari</i>	317,08
	Risultato prima delle imposte	29.007,81
	IRAP	39.278,52
	Risultato d'esercizio	-10.270,71

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 73.550,87, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Etra Spa	0,96%	1.782,72
Consiglio di Bacino Brenta	1,00%	71.768,16

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
600.718,40	636.003,43	644.915,82



STATO PATRIMONIALE

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 12.333.826,32

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.078,92	38.660,95	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	20.078,92	38.660,95		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	5.925.131,14	5.954.000,46		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	5.320.365,96	5.332.832,65		
	1.9 Altri beni demaniali	604.765,18	621.167,81		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.983.569,96	8.267.218,73		
	2.1 Terreni	68.035,29	66.942,17	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	7.855.556,98	8.131.499,43		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	4.182,99	6.751,82	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	22.077,75	25.504,72	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	4.406,40	5.840,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.533,05	5.2796,21		
	2.7 Mobili e arredi	11.658,84	11.248,15		
	2.8 Infrastrutture				
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	11.120,66	14.153,23		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	259.395,51	218.196,81	BII5	BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	14.168.096,61	14.439.416,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				



1	Partecipazioni in	1.862.283,56	1.751.177,35	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	73.856,34		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.788.427,22	1.751.177,35	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale Immobilizzazioni finanziarie		1.862.283,56	1.751.177,35		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		16.050.459,09	16.229.254,30		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	646.619,82	469.108,72		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	625.447,46	429.448,05		
c	Crediti da Fondi perequativi	21.172,36	39.660,67		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	165.781,00	85.266,06		
a	verso amministrazioni pubbliche	164.638,00	85.266,08		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.143,00			
3	Verso clienti ed utenti	30.465,75	27.695,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	12.581,84	19.122,09	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	12.581,84	19.122,09		
	Totale crediti	855.448,41	601.192,61		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	709.693,96	976.589,43		
a	Istituto tesoriere	709.693,96	976.589,43		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	709.693,96	976.589,43		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.565.142,37	1.577.782,04		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		182,46	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		182,46		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.615.601,46	17.807.218,80		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-5.532.659,48	5.931.289,98	AI	AI
II	Riserve	17.696.756,51	6.304.298,85		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	366.964,10	512.655,25	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		2.409.109,20	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.472.812,23	3.382.534,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.856.980,18			
III	Risultato economico dell'esercizio	-10.270,71		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.333.826,32	12.253.819,20		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	16.164,73		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.233.404,84	1.373.518,77		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.233.404,84	1.373.518,77	D5	
2	Debiti verso fornitori	360.564,04	480.285,87	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	96.687,69	89.267,67		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	45.959,03	29.515,40		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	2.816,95	2.784,38	D10	D9

e	altri soggetti	47.911,71	56.967,89		
5	Altri debiti	91.814,28	141.484,49	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	11.624,949	33.255,69		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	52,39	2.908,27		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	80.136,95	105.320,53		
	TOTALE DEBITI (D)	1.782.470,85	2.084.556,80		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.483.139,56	3.468.842,80	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.483.139,56	3.468.842,80		
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.483.139,56	3.468.842,80		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.483.139,56	3.468.842,80		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.615.601,46	17.807.218,80		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/495
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	469.029,03	324.036,66		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	469.029,03	324.036,66		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 144.723,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le



risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	+/-	- 10.270,71
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	90.277,83
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		80.007,12

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 5.352.659,48
II	Riserve	17.696.756,51
a	da risultato economico di esercizi precedenti	66.964,10
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	3.472.812,23
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.856.980,18
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 10.270,71

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo per Euro 5.352.659,48.

Un patrimonio netto negativo, similmente a quanto succede per il capitale sociale eroso nelle società, è indicativo del fatto che l'ente non ha beni che possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'Ente.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili ed a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione e deve valutare se tra i beni indisponibili ci sono beni che possono essere resi disponibili perché sottratti all'originaria destinazione.

L'organo esecutivo ha proposto al Consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	10.270,71
portata a nuovo	
Totale	10.270,71

Fondi per rischi e oneri



I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo accantonamento TFM	1.164,73
fondo per altre passività potenziali probabili	15.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.483.139,56 riferite a contributi da amministrazioni pubbliche;

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 14.296,76 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

TIBERIO RAVAROTTO

